



COMUNE DI LUMEZZANE  
Provincia di Brescia

***REGOLAMENTO COMUNALE  
DISCIPLINANTE IL TIPO, LE MODALITA'  
DI ASSEGNAZIONE E L'USO DEGLI  
EFFETTI DI VESTIARIO PER IL  
PERSONALE DIPENDENTE***

Adottato con deliberazione di C.C.

Modificato con deliberazioni di G.C.

- n. 7 del 18/01/1993
- n. 268 del 23/06/1998
- n. 16 del 31/01/2002
- n. 148 del 24/10/2002
- n. 68 del 08/04/2008
- n. 20 del 10/02/2009
- n. 19 del 26/01/2010

**ART. 1**

Per esigenze connesse con taluni servizi, sono assegnati al personale dipendente, appartenente alle categorie indicate nella tabella allegata, "capi di vestiario e dispositivi di protezione individuale (DPI)".

**ART. 2**

L'acquisto del vestiario e dei DPI sono effettuati dal Servizio Provveditorato/Economato, con onere a carico dell'Amministrazione.

**ART. 3**

L'appartenenza alla categoria per la quale è prevista l'assegnazione di vestiario e DPI, non costituisce titolo per ottenerli.

E' necessario che siano effettivamente svolte, con carattere continuativo, le funzioni previste per tale categoria.

L'assegnazione di vestiario e DPI non compete in caso di assegnazione provvisoria ad una categoria, oppure in caso di assunzione a tempo determinato, salvo che ricorrano particolari esigenze di servizio o di sicurezza, individuate dal Responsabile di Servizio competente.

**ART. 4**

I Responsabili dei Servizi interessati comunicano tempestivamente al Responsabile del Servizio Provveditorato/Economato le assegnazioni, i trasferimenti e la cessazione dal servizio del personale per cui è prevista l'assegnazione di vestiario e dei DPI.

**ART. 5**

La durata minima di ogni capo di vestiario è stabilita dalla tabella allegata.

Decorsi i termini fissati dalla stessa il Servizio Economato/Provveditorato, provvede, ove occorra, alla sostituzione.

**ART. 6**

I termini di consegna vengono fissati di norma entro il 30 Aprile e il 30 Settembre.

Tali termini, pur costituendo regola generale, possono non coincidere con la data della effettiva consegna, quando ricorrano imprevisti o cause di forza maggiore.

**ART. 7**

I Responsabili di Servizio interessati devono richiedere il vestiario e i DPI all'atto dell'assunzione.

Per ogni dipendente devono essere indicati, per facilitare l'individuazione del vestiario e dei DPI di cui viene richiesta l'assegnazione:

- i dati caratteristici
- numero taglia
- Centro di Costo di appartenenza

**ART. 8**

L'assegnazione del vestiario e dei DPI per il quale è previsto il rinnovo a consumazione, viene effettuata dietro riconsegna di quello usurato.

Il giudizio sulla effettiva necessità ed opportunità della sostituzione è demandato al Responsabile di Servizio di appartenenza del richiedente.

**ART. 9**

I capi di vestiario sono consegnati ai Responsabili dei Servizi interessati.

Ogni dipendente fruitore del vestiario e dei DPI ritirerà gli stessi firmando per ricevuta l'apposito buono di consegna.

**ART. 10**

Il vestiario e i DPI in dotazione devono essere indossati durante il servizio, salvo temporanea e diversa autorizzazione del Responsabile di Servizio, per motivi connessi a particolari compiti.

Al di fuori dell'orario di servizio è vietato indossare o comunque usare il vestiario e i DPI in dotazione.

E' altresì vietato lo scambio con altri dipendenti o la cessione a terzi del vestiario e DPI avuto in dotazione.

**ART. 11**

E' assolutamente vietato modificare, anche parzialmente, la qualità, il colore, la foggia del vestiario e dei DPI dati in dotazione.

**ART. 12**

E' compito del dipendente cui è assegnato in dotazione il vestiario e i DPI mantenerli puliti ed ordinati.

**ART. 13**

Le riparazione e la lavatura del vestiario e dei DPI, dati in dotazione, devono essere eseguite a cura del dipendente assegnatario, salvo quando trattasi di danni per causa di servizio.

In questo caso il vestiario e i DPI vengono riparati o sostituiti a spese del Comune, su proposta motivata del Responsabile del Servizio interessato.

**ART. 14**

Gli eventuali danni procurati al vestiario e/o ai DPI dati in dotazione, per incuria o per altra causa ascrivibile all'assegnatario sono posti a totale carico del dipendente cui il vestiario e i DPI sono stati assegnati.

In caso di recidiva si dà corso anche al procedimento disciplinare previsto dal Regolamento disciplinare organico.

**ART. 15**

I Responsabili di Servizio vigilano affinché le disposizioni del presente Regolamento siano osservate.

**ART. 16**

I Responsabili di Servizio hanno l'obbligo di segnalare al Datore di Lavoro eventuali rilievi riscontrati sulla qualità, foggia ed uso del vestiario e dei DPI assegnati.

**ART. 17**

Il Responsabile di Servizio Provveditorato/Economato, sentito il Datore di Lavoro, promuove azioni per eventuali modifiche al presente Regolamento ed alla tabella annessa, atta a migliorare l'organizzazione del Servizio.

**ART. 18**

Il Datore di Lavoro, sentito il Responsabile di Servizio, può autorizzare l'assegnazione di capi di vestiario in deroga a quanto previsto nel presente Regolamento per esigenze aventi carattere d'urgenza.

## VESTIARIO INVERNALE

Vestiario operai e magazzinieri	Quantità	Durata
Berretto con visetto. Imbottitura termica, impermeabile e traspirante. Colore blu	1	A consumo
Elmetto protettivo come descritto nell' <b>allegato 1</b>	1	A consumo
Occhiali e sopraocchiali protettivi per lavorazioni meccaniche come descritto nell' <b>allegato 2</b>	1	A consumo
Occhiali e sopraocchiali protettivi per lavorazioni di saldatura come descritto nell' <b>allegato 3</b>	1	A consumo
Cuffia antirumore come descritta nell' <b>allegato 4</b>	1	A consumo
Mascherina per polveri nocive come descritta nell' <b>allegato 5</b>		A consumo
Mascherina per operazioni di saldatura come descritta nell' <b>allegato 6</b>		A consumo
Tuta antiacido in tyvek come descritta nell' <b>allegato 7</b>	1	A consumo
Cinture di posizionamento sul lavoro, come descritto nell' <b>allegato 15</b>		A consumo
Cordino di posizionamento, come descritto nell' <b>allegato 15</b>		A consumo
Dispositivo anticaduta, come descritto nell' <b>allegato 15</b>		A consumo
Imbracatura di sicurezza, come descritto nell' <b>allegato 15</b>		A consumo
Guanti da lavoro come descritti nell' <b>allegato 8</b>		A consumo
Calzature di protezione come descritto nell' <b>allegato 9</b>	1	A consumo
Stivali di protezione come descritto nell' <b>allegato 9</b>		A consumo
Bretelle fluorescenti e rifrangenti come descritto nell' <b>allegato 10</b>		A consumo
Maglione dolcevita con zip misto lana/o in <i>pile</i> . Manica lunga. Colore blu	2	A consumo
Pantaloni invernali ad alta visibilità colore arancio. Con caratteristiche tecniche previste <b>dall'allegato 13.</b>	2	A consumo
Corpetti da lavoro senza maniche, misto cotone. Strisce rifrangenti, orizzontali, chiusura con bottoni automatici, sfilamento rapido. Colore arancio, come descritto nell' <b>allegato 12</b>		A consumo
Giacca da lavoro ad alta visibilità in Gore-tex Strisce rifrangenti, cappuccio staccabile, coulisse nel fondo giacca. Colore arancio, come descritto nell' <b>allegato 11</b>	1	A consumo
Cappotto impermeabile con cappuccio, in tessuto nylon pvc, antistrappo, 2 tasche, soffiato d'areazione alla manica, chiusura con doppia finta lista di bottoni, dorso aerato. Colore arancio.	1	A consumo

**Tutti gli articoli di vestiario devono essere marcati CE conformi alla normativa europea, come previsto dal D.L. 475 del 4 dicembre 1992.**

## VESTIARIO INVERNALE

<b>Vestiario Autisti e Messi</b>	<b>Quantità</b>	<b>Durata</b>
Scarponcino tipo trekking leggero ed impermeabile di buona qualità	1	A consumo
Corpetti da lavoro senza maniche, misto cotone. Strisce rifrangenti, orizzontali, chiusura con bottoni automatici, sfilamento rapido. Colore arancio, come descritto nell' <b>allegato 12</b>	1	A consumo
Giacca da lavoro ad alta visibilità in Gore-tex Strisce rifrangenti, cappuccio staccabile, coulisse nel fondo giacca. Colore arancio, come descritto nell' <b>allegato 11.</b>	1	A consumo

<b>Divisa per Messo</b>	<b>Quantità</b>	<b>Durata</b>
Giacca invernale cordellino 100% pura lana vergine lavabile ad acqua a 30° trattamento antimacchia	1	A consumo
Calzone invernale cordellino 100% pura lana vergine lavabile ad acqua a 30° trattamento antimacchia	1	A consumo
Camicia manica lunga tessuto 100% cotone Oxford	1	A consumo
Cravatta colore blu	1	A consumo
Maglione scollo a V blu con rinforzi portapenne e spalline	1	A consumo

<b>Vestiario Tecnici ed Assistenti</b>	<b>Quantità</b>	<b>Durata</b>
Calzatura invernale di protezione come descritto nell' allegato 9	1	A consumo
Corpetti da lavoro senza maniche, misto cotone. Strisce rifrangenti, orizzontali, chiusura con bottoni automatici, sfilamento rapido. Colore arancio, come descritto nell' <b>allegato 12</b>	1	A consumo
Giacca da lavoro ad alta visibilità in Gore-tex Strisce rifrangenti, cappuccio staccabile, coulisse nel fondo giacca. Colore arancio, come descritto nell' <b>allegato 11.</b>	1	A consumo
Cappotto impermeabile con cappuccio, in tessuto nylon pvc, antistrappo, 2 tasche, soffiato d'areazione alla manica, chiusura con doppia finta lista di bottoni, dorso aerato. Colore arancio.	1	A consumo

**Tutti gli articoli di vestiario devono essere marcati CE conformi alla normativa europea, come previsto dal D.L. 475 del 4 dicembre 1992.**

## VESTIARIO ESTIVO

<b>Vestiario operai e magazzinieri</b>	<b>Quantità</b>	<b>Durata</b>
Berretto misto cotone con visetto. Alta visibilità. Colore blu	1	A consumo
Polo cotone, manica corta Colore blu	4	A consumo
Pantaloni da lavoro senza pettorina confezionati con tessuto fluorescente arancio. Con caratteristiche tecniche previste <b>dall'allegato 14</b>	2	A consumo
Calzatura estiva di protezione come descritto nell' <b>allegato 9</b>	1	A consumo

<b>Vestiario Autisti e Messi</b>	<b>Quantità</b>	<b>Durata</b>
Scarpa estiva tipo Timberland	1	A consumo

<b>Divisa per Messo</b>	<b>Quantità</b>	<b>Durata</b>
Giacca estiva tela estiva 100% pura lana vergine, lavabile ad acqua 30° trattamento antimacchia	1	A consumo
Calzone estivo tela estiva 100% pura lana vergine, lavabile ad acqua 30° trattamento antimacchia	1	A consumo
Camicia manica corta tessuto 100% cotone Oxford	1	A consumo

<b>Vestiario Tecnici ed Assistenti</b>	<b>Quantità</b>	<b>Annotazioni</b>
Calzatura estiva di protezione come descritto nell' allegato 9	1	A consumo

**Tutti gli articoli di vestiario devono essere marcati CE conformi alla normativa europea, come previsto dal D.L. 475 del 4 dicembre 1992.**

# ALLEGATO 1

## ELMETTO DIELETTICO DI SICUREZZA (con VISIERA)

### 1. OGGETTO

Elmetti da lavoro di uso generale, dielettrici e resistenti alle deformazioni laterali.

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI EN 397: Elmetti industriali di sicurezza.

UNI EN 166: Protezione personale degli occhi – specifiche D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

### 3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Gli elmetti devono in generale risultare conformi alle prescrizioni della norma citata, ed in particolare ai punti seguenti:

#### ▪ Caratteristiche aggiuntive

dielettricità	l'elmetto deve risultare dielettrico, testato e marcato come previsto dalla norma citata
resistenza alle deformazioni laterali	l'elmetto deve risultare resistente agli urti ed alle deformazioni laterali, testato e marcato come previsto dalla norma citata

#### ▪ Accessori

Bardatura	Regolabile anticaduta, con fascia antisudore sulla fronte
Sottogola	Regolabile
Visiera	<ol style="list-style-type: none"><li>1. l'elmetto dev'essere fornito completo di visiera (schermo facciale secondo la definizione UNI EN 166), che aderisca all'elmetto in maniera da garantire la migliore protezione possibile al viso dell'operatore.</li><li>2. la visiera dev'essere realizzata in policarbonato, di spessore minimo 1,2 mm</li><li>3. classe ottica 1</li><li>4. numero di codice 3 - 1,2</li><li>5. la visiera dev'essere fissabile al casco senza l'ausilio di utensili e senza particolari metallici</li><li>6. tutti i particolari necessari per il montaggio devono risultare imperdibili</li><li>7. la montatura sul casco deve consentire il completo ribaltamento della visiera e l'arresto in tale posizione, senza che sporga anteriormente all'elmetto</li><li>8. la visiera dev'essere fornita con una custodia di conservazione e protezione</li></ol>

#### ▪ Materiali

L'elmetto dev'essere costruito in policarbonato, di colore giallo.

Tutti gli accessori devono essere in materiale anallergico, conforme alla norma citata.

### 4. MARCATURA

Gli elmetti devono riportare in maniera indelebile i seguenti dati:

- riferimento alla norma UNI EN 397;
- nome o marchio del costruttore;
- anno e nazione di costruzione;
- modello dell'elmetto (codice del costruttore);
- marcatura CE;
- sigla "LD", che indica la resistenza alla deformazione laterale;
- sigla "440 Vac" che indica l'esecuzione dielettrica.

### 5. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta dev'essere corredata di materiale tecnico illustrante la conformità dei prodotti alle norme citate.

### 6. CONDIZIONI DI FORNITURA

Ogni elmetto dev'essere consegnato:

in confezione singola, completa di tutti gli accessori richiesti, delle istruzioni per l'uso e la manutenzione redatte in lingua italiana degli imballaggi, atti ad evitare qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento.

## ALLEGATO 2

### **OCCHIALI E SOPRAOCCHIALI PROTETTIVI PER LAVORAZIONI MECCANICHE**

#### **1. OGGETTO**

Occhiali e sopraocchiali adatti per la protezione da proiezioni di materiali durante operazioni di molatura, tornitura, fresatura e di laboratorio.

#### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.1992: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale UNI EN 166: Protezione personale degli occhi - specifiche

#### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

**Occhiali e lenti devono risultare conformi alla norma citata.**

**Lenti:** occhiali e sopraocchiali devono essere dotati di due lenti o di lente singola panoramica, in policarbonato trasparente, antigraffio;  
classe ottica 1;  
classe di resistenza meccanica F (impatti a bassa energia).

**Montatura:** dotata di stanghette di forma anatomica, con protezioni laterali fisse o mobili, superiori e inferiori, in grado di garantire la massima aderenza al viso dell'utilizzatore, dotate di aperture di areazione, regolabili in lunghezza e inclinazione, in materiale lavabile;  
i sopraocchiali dovranno essere indossabili sopra occhiali correttivi di qualsiasi forma;  
classe di resistenza meccanica F (impatti a bassa energia).

#### **4. MARCATURA**

Lenti e montatura devono riportare in maniera indelebile:

- marchio del costruttore;
- classe ottica (lenti);
- classe di resistenza meccanica (lenti e montatura);
- riferimento alla norma UNI EN 166
- marcatura "CE".

#### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA E CAMPIONATURA PRODOTTO**

L'offerta deve essere corredata di documentazione illustrante le caratteristiche del prodotto e la conformità alle norme citate.

All'offerta dev'essere necessariamente allegato un campione dei modelli di occhiale offerto da utilizzare per la valutazione delle caratteristiche d'indossabilità del prodotto.

#### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

Gli occhiali ed i sopraocchiali devono essere consegnati in confezioni singole, atte ad evitare qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento, complete delle istruzioni per l'uso e la pulizia, redatte in lingua italiana.



## ALLEGATO 3

### **OCCHIALI E SOPRAOCCHIALI PROTETTIVI PER LAVORAZIONI DI SALDATURA AUTOGENA**

#### **1. OGGETTO**

Occhiali e sopraocchiali adatti per la protezione da irradiazioni pericolose della saldatura autogena.

#### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.1992: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale UNI EN 166: Protezione personale degli occhi – specifiche UNI EN 169: Mezzi di protezione personale degli occhi - Filtri per la saldatura e tecniche connesse - Requisiti di trasmissione e utilizzazioni raccomandate.

#### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Occhiali e lenti devono risultare conformi alla norma citata.

**Lenti:** occhiali ed i sopraocchiali devono essere dotati di due lenti o di lente singola panoramica, in policarbonato di colore verde, antigraffio.  
classe ottica 1;  
numero di graduazione 6 secondo le norme citate.

**Montatura:** dotata di stanghette di forma anatomica, con protezioni laterali, fisse o mobili, superiori e inferiori, in grado di garantire la massima aderenza al viso dell'utilizzatore, dotate di aperture di areazione, regolabili in lunghezza e inclinazione, in materiale lavabile.  
i sopraocchiali dovranno essere indossabili sopra occhiali correttivi di qualsiasi forma.

#### **4. MARCATURA**

Lenti e montatura devono riportare in maniera indelebile:

- marchio del costruttore;
- classe ottica e numero di graduazione ( lenti);
- riferimento alle norme UNI EN citate;
- marcatura "CE".

#### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta deve essere corredata da documentazione illustrante le caratteristiche del prodotto e la conformità alle norme citate.

All'offerta dev'essere necessariamente allegato un campione dei modelli di occhiale offerto da utilizzare per la valutazione delle caratteristiche d'indossabilità del prodotto.

#### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

Gli occhiali ed i sopraocchiali devono essere consegnati in confezioni singole, atte ad evitare qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento, complete delle istruzioni per l'uso e la manutenzione e la pulizia, redatte in lingua italiana.

# ALLEGATO 4

## CUFFIE ANTIRUMORE

### 1. OGGETTO

Cuffie antirumore per usi diversi.

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 352-1: Protettori auricolari - requisiti di sicurezza e prove - Cuffie.

### 3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Materiali utilizzati e caratteristiche costruttive devono risultare in generale conformi alla norma citata.

Archetto: in materiale plastico resistente e indeformabile.

Coppe: in materiale plastico, con attacco all'archetto a perno o a due punti, che consenta la regolazione in senso verticale e per piccole inclinazioni e rotazioni.

Cuscinetti: in materiale plastico, morbido e anallergico, con imbottitura in poliuretano.

Taglia: normale

Peso: il peso totale deve risultare minore di 250 gr.

Attenuazione! i valori di attenuazione minimi richiesti sono i seguenti:

Frequenza (Hz)	125	250	500	1000	2000	4000	8000
Attenuazione (dB)	10	20	25	30	35	40	35

### 4. MARCATURA

Le cuffie dovranno riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del costruttore;
- designazione del modello;
- riferimento alla norma UNI EN 352/1;
- marcatura "CE".

### 5. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta delle cuffie deve essere corredata da materiale illustrativo del prodotto, con indicazione dei valori di attenuazione.

### 6. CONDIZIONI DI FORNITURA

Le cuffie devono essere fornite in imballaggi singoli, atti ad evitare qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento, completi di istruzioni per l'uso, la pulizia e la manutenzione, conformi alla norma citata e redatte in lingua italiana.

# ALLEGATO 5

## MASCHERINA PER POLVERI NOCIVE

### 1. OGGETTO

Respiratore adatto alla protezione da polveri e fumi a bassa tossicità.

### 2. RIFERIMENTI

UNI EN 149:

Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Facciali filtranti

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92:

Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

### 3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Facciale filtranti di classe FFP2(S), secondo la norma UNI EN 149, dotato di:

- 2 elastici regolabili, di altezza minima 10 mm;
- barretta stringinaso;
- guarnizione morbida a tenuta totale;
- valvola espiratoria.

### Materiali

I materiali utilizzati devono risultare anallergici.

### 4. MARCATURA

I facciali devono riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del costruttore;
- identificazione del tipo;
- classe filtrante;
- riferimento alla norma UNI EN 149;
- marcatura "CE".

### 5. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta dovrà essere corredata di materiale illustrante la conformità del prodotto alla norma citata ed alla presente specifica.

### 6. CONDIZIONI DI FORNITURA

I facciali devono essere consegnati in confezioni singole sigillate, riportanti le marcature previste dalla norma, corredate delle istruzioni per l'uso e la conservazione redatte in lingua italiana.

# ALLEGATO 6

## MASCHERINA PER OPERAZIONI di SALDATURA

### 1. OGGETTO

Facciale filtrante specifico per protezione da fumi di saldatura

### 2. RIFERIMENTI

UNI EN 149:

Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Facciali filtranti

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92:

Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

### 3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Facciale filtranti di classe FFP2(S), secondo la norma UNI EN 149, dotato di:

- 2 elastici regolabili, di altezza minima 10 mm;
- barretta stringinaso;
- guarnizione morbida a tenuta totale;
- valvola espiratoria.

La forma del respiratore dovrà consentirne l'uso sotto la maschera di protezione per saldatori

### Materiali

E' richiesto uno stato filtrante al carbone attivo per la protezione dai vapori sviluppati durante le operazioni di saldatura ad arco o TIG.

Lo strato esterno del facciale deve risultare ignifugo.

### 4. MARCATURA

I facciali devono riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del costruttore;
- identificazione del tipo;
- classe filtrante;
- riferimento alla norma UNI EN 149;
- marcatura "CE".

### 5. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta dovrà essere corredata di materiale illustrante la conformità del prodotto alla norma citata ed alla presente specifica.

### 6. CONDIZIONI DI FORNITURA

I facciali devono essere consegnati in confezioni singole sigillate, riportanti le marcature previste dalla norma, corredate delle istruzioni per l'uso e la conservazione redatte in lingua italiana.

# ALLEGATO 7

## INDUMENTI IN TYVEK

### 1. OGGETTO

Indumenti (tuta intera e calzari e grembiule) in tyvek, ad uso limitato, da utilizzare per lavori di manutenzione generale in camere sotterranee, caldaie, ambienti sporchi in genere, anche in presenza di polveri o fibre pericolose, compreso l'amianto.

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI EN 340:	Indumenti di protezione - requisiti generali.
UNI EN 465:	Indumenti di protezione - protezione contro i prodotti chimici liquidi.
EN 1149:	Indumenti di protezione - proprietà elettrostatiche
D.Lgs. n. 475 del 04.12.92:	Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

### 3. CARATTERISTICHE TECNICHE

La tuta deve presentare le seguenti caratteristiche:

- connessioni tra i diversi particolari componenti realizzate mediante saldatura;
- cappuccio con elastico;
- cerniera lampo sul davanti;
- elastici ai polsi ed alle caviglie;
- colore bianco.

Calzari con elastico al ginocchio.

Classi di resistenza:

- tipo 5, classificazione del materiale 5/6 secondo il metodo CEN/TC/WG3/TG3 n. 115 (barriera per particelle con dimensioni superiori a 1,5 µm);
- classe 6 (impermeabilità limitata agli spruzzi) secondo la norma UNI EN465;
- protezione elettrostatica, secondo la norma EN 1149.

Confezionamento: ogni articolo fornito dev'essere contenuto in confezione singola, completa delle istruzioni per l'uso redatte in lingua italiana

### 4. MARCATURA

Gli indumenti devono riportare in maniera indelebile le indicazioni previste dalle norme citate, in particolare:

- nome o marchio del produttore;
- marcatura CE;
- pittogrammi relativi alle caratteristiche di resistenza;
- taglia.

### 5. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta dovrà essere corredata di documentazione tecnica illustrante la conformità del prodotto alla presente specifica.

### 6. CONDIZIONI DI FORNITURA

Le confezioni devono essere consegnate in imballaggi contenenti un'unica tipologia e taglia di prodotto.

# ALLEGATO 8

## **GUANTI IN MAGLIA DI COTONE**

### **1. OGGETTO**

Guanti in maglia di cotone a cinque dita.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 420: Requisiti generali per i guanti.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Guanti in cotone a cinque dita, realizzati in filo continuo, senza cuciture, orlati al polso, atti ad essere utilizzati come sottoguanti, adatti a rischi minori come definiti dalla norma UNI EN 420 – appendice A

### **4. MARCATURA**

I guanti devono riportare in maniera indelebile le marcature previste dalle leggi e norme citate, in particolare:

- nome o marchio del costruttore;
- marcatura CE;

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alla presente specifica ed alle norme citate.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

I guanti devono essere forniti in imballaggi atti ad evitare qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento.

## **GUANTI da LAVORO in PELLE e TESSUTO**

### **1. OGGETTO**

Guanti in pelle e tessuto adatti per lavori meccanici di media entità.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 388: Guanti di protezione contro rischi meccanici.

UNI EN 420: Requisiti generali per i guanti.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Le caratteristiche generali dei guanti devono conformarsi a quanto previsto dalle norme EN citate, in particolare:

Livelli di resistenza:

- 2, resistenza all'abrasione;
- 1, resistenza al taglio;
- 3, resistenza allo strappo;
- 2, resistenza alla perforazione, come definiti dalle norme citate.

Guanti a 5 dita con manichetta di sicurezza e pollice ad ala; palmo, interno delle dita, paraunghie e paranocche realizzati in pelle fiore naturale, conforme alla norma citata, con contenuto di cromo < 2 mg/kg e pH compreso fra 3,5 e 9,5.

Paraunghie del dito indice esteso fino al paranocche.

Colore della pelle: grigio naturale di concia, senza alcuna aggiunta di coloranti e correttivi;

Dorso in tela di cotone al 100%, con adeguate caratteristiche di resistenza allo strappo, dotato di elastico stringipolso.

Manichetta per la protezione del polso, in pelle crosta o canapa con mezzaluna di rinforzo in pelle; lunghezza minima 7 cm.

Cuciture: conformi alla norme citate, realizzate con filati in poliestere 100% o misti in poliestere e cotone.

Dimensioni

- misura: 9 e 10;
- lunghezza (con manichetta) 270 - 300 mm;

### **4. MARCATURA**

I guanti devono riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del produttore;
- pittogramma identificativo della protezione da rischi meccanici;
- indicazione dei livelli di resistenza: 2,1,3,2;
- marcatura CE.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA E CAMPIONI**

L'offerta deve essere corredata da certificazione di conformità alle norme citate e da un campione del prodotto.

## **GUANTI da LAVORO in PELLE per SALDATORI**

### **1. OGGETTO**

Guanti in pelle adatti per operazioni di saldatura.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 388: Guanti di protezione contro rischi meccanici

UNI EN 420: Requisiti generali per i guanti.

UNI EN 407: Guanti di protezione contro rischi termici.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE RICHIESTE**

Guanti a 5 dita con manichetta di sicurezza e pollice ad ala, interamente in pelle crosta, trattata al fine di conferire particolari caratteristiche di resistenza al calore, conforme a quanto previsto dalla norma UNI EN 420, con contenuto di cromo < 2 mg/kg e pH compreso fra 3,5 e 9,5.

Livelli di resistenza:

a sollecitazioni meccaniche:

- resistenza all'abrasione livello 4;
- resistenza al taglio livello 1;
- resistenza allo strappo livello 4;
- resistenza alla perforazione livello 3;

per rischi da calore e fuoco:

- resistenza all'infiammabilità: livello 4;
- resistenza al calore per contatto: livello 2;
- resistenza al calore convettivo: livello 3;
- resistenza al calore radiante livello 1;
- resistenza a piccole proiezioni di metallo fuso: livello 4.

Cuciture: conformi alle norme citate, realizzate in kevlar;

Dimensioni:

- misura: 10;
- lunghezza: 200 mm, con aggiunta di manichetta da 150 mm;

### **4. MARCATURA**

I guanti devono riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del produttore;
- pittogramma identificativo della protezione;
- indicazione dei livelli di resistenza meccanica: 4, 1, 4, 3;
- indicazione dei livelli di resistenza al calore e fuoco: 4, 2, 3, 1, 4;
- marcatura CE.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA E CAMPIONI**

L'offerta deve essere corredata da certificazione di conformità alle norme citate, e da un campione del prodotto.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

I guanti devono essere consegnati in confezioni atte ad impedire qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento.



## **GUANTI ANTIFREDDO**

### **1. OGGETTO**

Guanti invernali con rivestimento esterno ed interno in PVC e strato isolante, adatti a lavorazioni all'aperto in cui sia richiesta una buona resistenza meccanica e all'abrasione.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 420: Requisiti generali per i guanti.

UNI EN 388: Guanti di protezione contro rischi meccanici

UNI EN 511: Guanti di protezione contro il freddo

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Materiale: guanto interamente rivestito in PVC con strato intermedio isolante dal freddo

Categoria di applicazione: guanti di protezione contro rischi meccanici e freddo dovuto alle condizioni climatiche.

classe di protezione dai rischi meccanici: 4,2,2,1 secondo la UNI EN 388

classe di protezione dal freddo: X,1 secondo la UNI EN 511

Esecuzione: guanto in esecuzione "corta", privo di manichette di protezione del polso, lunghezza indicativa di 27 cm

### **4. MARCATURA**

I guanti devono riportare in maniera indelebile le marcature previste dalle leggi e norme citate, in particolare:

- nome o marchio del costruttore;
- marcatura CE;
- pittogrammi e classi di protezione relativi alle caratteristiche di resistenza ai rischi meccanici ed al freddo

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alla presente specifica ed alle norme citate.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

I guanti devono essere forniti in imballaggi atti ad evitare qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento.

## **GUANTI DA LAVORO ANTITAGLIO**

### **1. OGGETTO**

Guanti da lavoro costituiti da un supporto tessile rivestito con lattice per garantire proprietà antitaglio.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 420: Requisiti generali per i guanti.

UNI EN 388: Guanti di protezione contro rischi meccanici

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Materiale: guanto costituito da supporto tessile rivestito in lattice su palmo, pollice ed indice.

Categoria di applicazione: guanti di protezione contro rischi meccanici

classe di protezione dai rischi meccanici: 1,3,2,2 secondo la UNI EN 388

Esecuzione: guanto con manichetta di protezione del polso, lunghezza indicativa di 30 cm

### **4. MARCATURA**

I guanti devono riportare in maniera indelebile le marcature previste dalle leggi e norme citate, in particolare:

- nome o marchio del costruttore;
- marcatura CE;
- pittogrammi e classi di protezione relativi alle caratteristiche di resistenza ai rischi meccanici

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alla presente specifica ed alle norme citate.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

I guanti devono essere forniti in imballaggi atti ad evitare qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento.

## **GUANTI CON RIVESTIMENTO IN NITRILE (per allacciamenti alla fognatura)**

### **1. OGGETTO**

Guanti da lavoro in fodera di cotone rivestita con nitrile, adatti a lavorazioni di entità media/leggera.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 420: Requisiti generali per i guanti.

UNI EN 388: Guanti di protezione contro rischi meccanici

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Materiale: guanto in fodera di cotone interamente rivestito in nitrile.

Categoria di applicazione: guanti di protezione contro rischi meccanici

classe di protezione dai rischi meccanici: 3,1,2,1 secondo la UNI EN 388

Esecuzione: guanto con manichetta in cotone rivestita a protezione del polso, lunghezza indicativa di 27 cm

### **4. MARCATURA**

I guanti devono riportare in maniera indelebile le marcature previste dalle leggi e norme citate, in particolare:

- nome o marchio del costruttore;
- marcatura CE;
- pittogrammi e classi di protezione relativi alla caratteristiche di resistenza ai rischi meccanici

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alla presente specifica ed alle norme citate.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

I guanti devono essere forniti in imballaggi atti ad evitare qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento.

## **GUANTI di VINILE (per antrace)**

### **1. OGGETTO**

Guanti sottili in vinile, "usa e getta", da utilizzare per proteggere le mani da prodotti che sporcano o contaminano, per lavori in cui non sia richiesta una buona resistenza meccanica o all'abrasione.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 388: Guanti di protezione contro rischi meccanici

UNI EN 420: Requisiti generali per i guanti.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Materiale: vinile purissimo, completamente esente da zolfo.

Classe di resistenza: resistenza alle sollecitazioni meccaniche 1,0,0,0, secondo la UNI EN 388.

Altre caratteristiche:

- guanti a 5 dita, ambidestri;
- completamente impermeabili;
- realizzati in un solo pezzo, privi di cuciture o altri tipi di unione;
- cosparsi, all'interno, di polvere antisudore anallergica;
- taglie come da tabella codificazione prodotti.

### **4. MARCATURA**

Gli imballaggi dei guanti devono riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del costruttore;
- marcatura CE;
- pittogramma relativo alla resistenza meccanica, con indicazione della classe.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alla presente specifica.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

I guanti devono essere consegnati in confezioni/distributori da 100 pezzi cadauna, contenute in imballaggi di cartone.

## **GUANTI in LATTICE**

### **1. OGGETTO**

Guanti sottili in lattice, "usa e getta", da utilizzare per proteggere le mani da prodotti che sporcano o contaminano, per lavori in cui non sia richiesta una buona resistenza meccanica o all'abrasione.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 420: Requisiti generali per i guanti.

UNI EN 374: Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Materiale: lattice purissimo.

Categoria di applicazione: resistenza a pericoli chimici e resistenza a pericoli da microorganismi.

Altre caratteristiche:

- guanti a 5 dita, ambidestri;
- completamente impermeabili;
- realizzati in un solo pezzo, privi di cuciture o altri tipi di unione;
- cosparsi, all'interno, di polvere antisudore anallergica;
- taglie come da tabella codificazione prodotti.

### **4. MARCATURA**

Gli imballaggi dei guanti devono riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del costruttore;
- marcatura CE;
- pittogrammi relativi alle caratteristiche di resistenza a pericoli chimici e da microorganismi.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alla presente specifica ed alle norme citate e di scheda di sicurezza della polvere antisudore utilizzata.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

I guanti devono essere consegnati in confezioni/distributori da 100 pezzi cadauna, contenute in imballaggi di cartone.

# ALLEGATO 9

## **CALZATURE di PROTEZIONE (per operai, assistenti e tecnici)**

### **1. OGGETTO**

Calzature atte a proteggere il portatore da lesioni che possano derivare da infortuni sul lavoro, con puntale di protezione contro gli urti, provato ad un livello di energia di 200J.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 344: Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, calzature di protezione e calzature da lavoro per uso professionale

UNI EN 345: Specifiche per calzature di sicurezza per uso professionale.

UNI EN 12568: Protettori del piede e della gamba - requisiti e metodi di prova per puntali e solette antiperforazione di metallo

UNI 8615: Calzature di protezione con tomaio di cuoio - parte I: terminologia, classificazione, requisiti generali.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Tipologia: calzature di protezione, conformi alla UNI EN 345 con puntale di protezione dagli urti provato ad un livello di energia di 200J, in esecuzione bassa e alla caviglia, costruite con cuoio ed altri materiali, (classificazione I - modelli A e B secondo le norme citate).

Altre caratteristiche

(in generale tutti i materiali e le caratteristiche delle calzature devono risultare conformi alle norme citate):

tomaia: pelle bovina scamosciata con inserti in materiale sintetico impermeabile;

sottopiede: in cuoio;

suola: in gomma, in esecuzione antistatica e con disegno a rilievo antisdrucchiolo, conforme alla norma UNI 8615, resistente agli idrocarburi, unita al tomaio mediante cucitura (realizzata con filo imputrescibile) o vulcanizzazione.

intersuola: in gomma;

plantare: estraibile, realizzato in materiale termicamente isolante, con disegno anatomico (sostegno dell'arco plantare e rialzo nel tallone); non realizzato con materiali plastici;

fodera: in fibra alveolare microporosa, antiacqua, con imbottitura spugnosa atta ad assorbire il sudore;

puntale: conforme alle norme citate, realizzato in acciaio;

allacciatura: stringhe in cotone e occhielli in ottone;

misura: come specificato in sede d'ordine.

### **4. MARCATURA**

La calzature devono riportare in maniera indelebile le indicazioni previste dalla norma:

misura;

- nome o marchio del produttore;
- designazione di tipo del fabbricante;
- data di fabbricazione;
- Paese del fabbricante;
- riferimento alla norma UNI EN 345;
- marcatura CE.

Il puntale deve riportare le marcature previste dalla norma UNI EN 12568 citata.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA E CAMPIONATURA PRODOTTO**

L'offerta deve essere corredata da:

- documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alle norme citate
- campioni del prodotto nelle diverse esecuzioni richieste.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

Le calzature dovranno essere consegnate in confezioni singole per ogni paio, contenenti il foglio esplicativo previsto dalle norme.

## **STIVALI DI PROTEZIONE (per operai, assistenti e tecnici)**

### **1. OGGETTO**

Stivali atti a proteggere il portatore da lesioni che possano derivare da infortuni sul lavoro, dotati di puntale di protezione contro gli urti, provato ad un livello di energia di 200J, e lamina antiforo.

### **2. RIFERIMENTI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 344: Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, calzature di protezione e calzature da lavoro per uso professionale

UNI EN 345: Specifiche per calzature di sicurezza per uso professionale.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Tipologia: stivali al polpaccio, conformi alle norme citate, con puntale di protezione dagli urti provato ad un livello di energia di 200J e soletta antiperforazione,

Materiale: stivali realizzati interamente in gomma o materiale polimerico.

Suola: in esecuzione antistatica e con disegno a rilievo antisdrucchiolo, resistente agli idrocarburi.

Fodera: completa in cotone.

Puntale e lamina antiforo: conformi alle norme citate, realizzati in acciaio.

Misura: come specificato in sede d'ordine.

### **4. MARCATURA**

Gli stivali devono riportare in maniera indelebile le indicazioni previste dalla norma:

- misura;
- nome o marchio del produttore;
- designazione di tipo del fabbricante;
- data di fabbricazione;
- Paese del fabbricante;
- riferimento alla norma EN 345;
- marcatura CE.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA E CAMPIONATURA PRODOTTO**

L'offerta deve essere corredata da:

- documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alle norme citate;
- campioni del prodotto.

# ALLEGATO 10

## **BRETELLE FLUORESCENTI e RIFRANGENTI**

### **1. OGGETTO**

Bretelle in materiale fluorescente e rifrangente da indossare al di sopra del normale vestiario per rendere visibile a distanza il personale esposto al traffico veicolare.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 285 del 30.04.92: Nuovo codice della strada, e successive modificazioni e integrazioni.  
D.P.R. n. 495 del 16.12.92: Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.  
D.Lgs. n. 475 del 4.12.92: Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21.12.89, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

D.M. Lavori Pubblici: Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità.

UNI EN 471: Indumenti di segnalazione ad alta visibilità

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Materiali:

le bretelle devono essere realizzate con materiale avente le proprietà fisiche della fluorescenza e della rifrangenza: investite da una sorgente luminosa di notte devono rifrangere luce bianca; di giorno, nelle ore di transizione o in condizioni di scarsa luminosità il materiale deve apparire di colore arancio.

I valori delle caratteristiche rifrangenti, colorimetriche, fisiche e tecnologiche devono risultare conformi a quanto fissato dalla norma UNI EN 471.

Forma e dimensioni:

Le bretelle devono avere una superficie utile minima di 2000 cm<sup>2</sup> distribuita uniformemente sulla parte anteriore e posteriore.

Devono essere fornite bretelle di taglia unica, regolabili mediante un sistema di chiusura in velcro.

### **4. MARCATURA**

Le bretelle devono riportare in maniera indelebile le indicazioni previste dalle norme citate, in particolare:

- nome o marchio del costruttore;
- anno di fabbricazione;
- marcatura CE;
- riferimento alla norma UNI EN 471.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica illustrante la conformità del prodotto offerto alla presente specifica.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

Le bretelle devono essere fornite imballate singolarmente in confezioni atte ad impedire qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento, comprendenti le istruzioni d'uso e manutenzione in lingua italiana.



# ALLEGATO 11

## GIACCA DA LAVORO AD ALTA VISIBILITÀ (con giubbotto interno autoportante)

### 1. OGGETTO

Giacca da lavoro ad alta visibilità in Gore-Tex colore arancio-blu con giubbotto interno autoportante

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. n. 285 del 30.04.92: Nuovo codice della strada, e successive modificazioni e integrazioni.

D.P.R. n. 495 del 16.12.92: Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.

D.Lgs. n. 475 del 4.12.92: Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21.12.89, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

D.M. Lavori Pubblici: Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità.

UNI EN 471: Indumenti di segnalazione ad alta visibilità

### 3. CARATTERISTICHE TECNICHE

#### - capo esterno:

- giacca da lavoro a lunghezza  $\frac{3}{4}$  confezionata con tessuto impermeabile traspirante "gore-tex" - mod. "bembecula" due strati - colore **arancio** fluorescente a norma en 471/94 classe **3** nella parte superiore e **blu** nella parte inferiore e nell'avambraccio;
- allacciatura anteriore mediante cerniera lampo a doppia apertura (dall'alto verso il basso e viceversa) ricoperta da due pattelle in doppio tessuto; la pattella di sinistra dovrà essere fermata su quella di destra mediante bottoni automatici;
- due metà cerniere lampo per l'ancoraggio del giubbotto interno, inserite tra la fodera e la paramontatura della lampo di chiusura del capo esterno;
- interamente foderata;
- collo a camicia o rettangolare in doppio tessuto con annesso cappuccio staccabile provvisto di bavero con chiusura a bottoni automatici o velcro e laccio regolabile per il restringimento (con nottolini fermacorda);
- coulisse in vita e sul fondo con nottolini fermacorda;
- maniche a "kimono" con polsini regolabili mediante alamari muniti di velcro o bottoni automatici e sottopolsini impermeabili con elastico;
- nr. 2 tasconi esterni a filetto posizionati tra l'allacciatura e la cucitura del fianco con apertura orizzontale e foderate con lo stesso tessuto della fodera interna del capo; chiusura con cerniera lampo e pattella copricerniera orizzontale;
- nr. 2 tasche interne inserite a filetto posizionate al petto con chiusura a cerniera lampo;
- portatessera delle dimensioni utili minime di cm 9 x 6 applicato a velcro sul quarto superiore destro;
- serigrafia del logo "Comune di Lumezzane" sul quarto superiore sinistro; a tale proposito forniremo facsimile di dimensioni reali;
- strisce retroriflettenti **cucite** a tutto tondo al torace, alla vita e nr. 2 su ogni manica (art. 3m 8925); la superficie, la posizione, l'altezza nonché la qualità delle bande retroriflettenti dovrà corrispondere a quanto previsto dalla normativa europea en 471/94 - classe 3;
- all'interno del capo, in posizione ben visibile, dovrà essere applicata in transfer un'etichetta bianca per la personalizzazione dello stesso; tale etichetta dovrà consentire la scrittura in modo indelebile ed essere suddivisa orizzontalmente in due parti: la parte alta resterà bianca, la parte bassa dovrà essere suddivisa in tanti spazi quanti sono i lavaggi consentiti (**min. nr. 25**).

#### - giubbotto interno:

- confezionato con tessuto poliestere 40% - cotone 60%, peso 234 gr/mq - colore **arancio** fluorescente a norma en 471/94 nella parte superiore e **blu** nella parte inferiore e nell'avambraccio;
- allacciatura anteriore mediante cerniera lampo (utilizzata anche per l'ancoraggio al capo esterno);
- collo alla coreana in doppio tessuto alto cm 7-8 con fettuccia e bottone automatico per l'ancoraggio al capo esterno;
- maniche a giro **fisse con polsini in maglia** colore blu muniti di alamaro e bottone automatico per l'ancoraggio al capo esterno;
- nr. 2 tasche in vita a filetto con apertura obliqua;

- completamente foderato in ovatta termica (trapuntatura lato cm 4-5) da 170 gr/mq bava lunga colore blu;
- nr. 1 tasca interna con chiusura a cerniera lampo;
- portatessera delle dimensioni utili minime di cm 9 x 6 applicato a velcro sul quarto superiore destro;
- serigrafia del logo "Comune di Lumezzane" sul quarto superiore sinistro; a tale proposito potremo fornirvi la relativa pellicola di dimensioni reali;
- strisce retroriflettenti **cucite** a tutto tondo al torace, alla vita e nr. 2 su ogni manica; la superficie, la posizione, l'altezza nonché la qualità delle bande retroriflettenti dovrà corrispondere a quanto previsto dalla normativa europea en 471/94 – **classe 2**;
- all'interno del capo, in posizione ben visibile, dovrà essere applicata in transfer un'etichetta bianca per la personalizzazione del capo; tale etichetta dovrà consentire la scrittura in modo indelebile ed essere suddivisa orizzontalmente in due parti: la parte alta resterà bianca, la parte bassa dovrà essere suddivisa in tanti spazi quanti sono i lavaggi consentiti (**min. nr. 50**).

**N.B.:** tutti i capi (esterno ed interno) dovranno riportare le norme per il corretto mantenimento (temperatura e modalità di lavaggio, stiratura, ecc.).

#### **4. MARCATURA**

Le giacche da lavoro devono riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del costruttore;
- marcatura CE;
- riferimento alla norma UNI EN 471.

#### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alla presente specifica.

#### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

Gli indumenti devono essere forniti imballati singolarmente in confezioni atte ad impedire qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento, comprendenti le istruzioni d'uso e manutenzione in lingua italiana.

# ALLEGATO 12

## **CORPETTI DA LAVORO AD ALTA VISIBILITÀ**

### **1. OGGETTO**

Corpetti da lavoro senza maniche confezionati con tessuto fluorescente arancio

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 285 del 30.04.92: Nuovo codice della strada, e successive modificazioni e integrazioni.  
D.P.R. n. 495 del 16.12.92: Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.  
D.Lgs. n. 475 del 4.12.92: Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21.12.89, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

D.M. Lavori Pubblici: Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità.

UNI EN 471: Indumenti di segnalazione ad alta visibilità

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

- tessuto in 60% cotone – 40% poliestere d 230 gr/mq;
- non foderato;
- chiusura anteriore mediante velcro, cerniera o bottoni con pattella di copertura;
- cuciture ribattute;
- senza collo;
- serigrafia del logo Comune di Lumezzane sul quarto superiore sinistro;
- nr. 2 bande retroriflettenti di colore grigio/argento cucite a tutto tondo sull'addome; la superficie, la posizione l'altezza nonché la qualità delle bande retroriflettenti dovranno corrispondere a quanto previsto dalla normativa europea en 471/94 – classe 2;

**N.B.:** il capo dovrà essere garantito per nr. 50 lavaggi a 60 gradi.

### **4. MARCATURA**

I corpetti devono riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del costruttore;
- marcatura CE;
- riferimento alla norma UNI EN 471.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alla presente specifica.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

I corpetti devono essere forniti imballati singolarmente in confezioni atte ad impedire qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento, comprendenti le istruzioni d'uso e manutenzione in lingua italiana.

# ALLEGATO 13

## PANTALONI INVERNALI AD ALTA VISIBILITÀ

### 1. OGGETTO

Pantaloni invernali ad alta visibilità colore arancio/blu.

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. n. 285 del 30.04.92: Nuovo codice della strada, e successive modificazioni e integrazioni.  
D.P.R. n. 495 del 16.12.92: Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.  
D.Lgs. n. 475 del 4.12.92: Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21.12.89, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

D.M. Lavori Pubblici: Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità.

UNI EN 471: Indumenti di segnalazione ad alta visibilità

### 3. CARATTERISTICHE TECNICHE

- confezionati con tessuto invernale felpato poliestere 40% - cotone 60% da 300 gr/mq +/- 5% - colore arancio fluorescente a norma en 471/94 nella parte superiore e blu nella parte inferiore;
- taglio classico con pences;
- non foderati;
- muniti di nr. 2 tasche anteriori oblique + nr. 1 / 2 tasche posteriori con chiusura a bottone + nr. 1 tasca "porta radio" da cm 15 (largh.) x 20 (prof.) applicata sulla gamba destra con patella di chiusura a bottone;
- chiusura anteriore a cerniera lampo in nylon con copricerniera, cuciture doppie;
- bande retroriflettenti di colore grigio/argento cucite a tutto tondo sotto il ginocchio ed al tronchetto (nr. 2 ogni gamba); la superficie, la posizione l'altezza nonché la qualità delle bande retroriflettenti dovranno corrispondere a quanto previsto dalla normativa europea en 471/94 - classe 2;
- il capo dovrà essere garantito per nr. 50 lavaggi a 60 gradi.

**N.B.:** tutti i capi di vestiario confezionati dovranno altresì riportare la taglia e le norme per il corretto mantenimento (composizione tessuto, modalità di lavaggio e stiratura, ecc.).

### 4. MARCATURA

I pantaloni devono riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del costruttore;
- marcatura CE;
- riferimento alla norma UNI EN 471.

### 5. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alla presente specifica.

### 6. CONDIZIONI DI FORNITURA

Gli indumenti devono essere forniti imballati singolarmente in confezioni atte ad impedire qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento, comprendenti le istruzioni d'uso e manutenzione in lingua italiana.

# ALLEGATO 14

## PANTALONI DA LAVORO ESTIVI AD ALTA VISIBILITÀ

### 1. OGGETTO

Pantaloni da lavoro senza pettorina confezionati con tessuto fluorescente arancio.

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. n. 285 del 30.04.92: Nuovo codice della strada, e successive modificazioni e integrazioni.

D.P.R. n. 495 del 16.12.92: Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.

D.Lgs. n. 475 del 4.12.92: Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21.12.89, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

D.M. Lavori Pubblici: Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità.

UNI EN 471: Indumenti di segnalazione ad alta visibilità

### 3. CARATTERISTICHE TECNICHE

- tessuto in 60% cotone – 40% poliestere d 230 gr/mq;
- non foderato;
- taglio classico con pences;
- munito di nr. 2 tasche anteriori oblique e nr. 2 posteriori con patta di chiusura a bottone;
- chiusura anteriore a cerniera o bottoni con copricerniera o copribottoniera;
- cuciture doppie;
- bande retroriflettenti di colore grigio/argento cucite a tutto tondo sotto il ginocchio ed al tronchetto (nr. 2 ogni gamba); la superficie, la posizione l'altezza nonché la qualità delle bande retroriflettenti dovranno corrispondere a quanto previsto dalla normativa europea en 471/94 – classe 2;
- il capo dovrà essere garantito per nr. 50 lavaggi a 60 gradi.

### 4. MARCATURA

I pantaloni devono riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del costruttore;
- marcatura CE;
- riferimento alla norma UNI EN 471.

### 5. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta dev'essere corredata di documentazione tecnica attestante la conformità del prodotto alla presente specifica.

### 6. CONDIZIONI DI FORNITURA

Gli indumenti devono essere forniti imballati singolarmente in confezioni atte ad impedire qualsiasi danno durante il trasporto e l'immagazzinamento, comprendenti le istruzioni d'uso e manutenzione in lingua italiana.

# ALLEGATO 15

## **CINTURE di POSIZIONAMENTO sul LAVORO**

### **1. OGGETTO**

Cinture di posizionamento sul lavoro in elevazione.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.1992: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale

UNI EN 354: Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Cordini.

UNI EN 358: Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Sistemi di posizionamento sul lavoro.

UNI EN 362: Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Connettori.

UNI EN 365: Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Requisiti generali per le istruzioni e la marcatura.

ENEL EA 0112: Cintura di posizionamento sul lavoro (edizione ottobre 1995)

ENEL EA 0113: Prescrizioni per la costruzione di cinture di posizionamento sul lavoro (edizione ottobre 1995).

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

cordini:

- cordino di posizionamento, di regolazione in posizione di stazionamento, lunghezza 1750 mm, dotato di moschettone a doppia sicurezza;
- cordino ausiliario, lunghezza 1500 mm, dotato di moschettone a doppia sicurezza.

### **4. MARCATURA**

Le cinture dovranno riportare in maniera indelebile:

- nome o marchio del costruttore;
- riferimento alla norma UNI EN 358;
- anno e mese di produzione;
- marcatura CE.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta del prodotto deve essere corredata da documentazione per l'uso e la manutenzione.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

Le cinture devono essere consegnate in confezioni singole corredate ognuna dalle istruzioni per il corretto impiego, la manutenzione e la conservazione, redatte in lingua italiana conformemente alla norma UNI EN 365.

## **CORDINO DI POSIZIONAMENTO**

### **1. OGGETTO**

Cordino da utilizzare per il lavoro in elevazione abbinato a cinture di posizionamento o imbracature anticaduta complete di cintura.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 354: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Cordini

UNI EN 358: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Sistemi di posizionamento

UNI EN 362: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Connettori

UNI EN 364: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Metodi di prova

UNI EN 365: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Requisiti generali per le istruzioni per l'uso e la marcatura.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Cordino di posizionamento costituito da:

- gancio d'estremità automatico con chiusura di sicurezza, conforme alla UNI EN 362;
- cordino in fibra sintetica, conforme alla UNI EN 354, con carico di rottura minimo di 22 kN e lunghezza 2 m, recante ad un'estremità il gancio di cui al punto precedente ed all'altra idoneo dispositivo antisfilamento;
- dispositivo di regolazione, azionabile con una sola mano e non rimovibile dal cordino;
- moschettone con doppia chiusura di sicurezza, larghezza minima 17 mm, lunghezza minima 100 mm, conforme alla UNI EN 362.

Il peso totale del cordino e degli accessori citati non deve superare 1,2 kg.

### **4. MARCATURA**

Tutti i componenti citati devono riportare in maniera indelebile le indicazioni previste dal D.Lgs. n. 475 e dalle relative norme di riferimento.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta del prodotto deve essere corredata di documentazione tecnica illustrante le conformità dei componenti alle norme citate ed alla presente specifica.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

I cordini devono essere consegnati in confezioni singole complete di tutti i componenti citati.

Ogni confezione dev'essere corredata delle istruzioni per il corretto impiego, la manutenzione e la conservazione, conformi alle prescrizioni della norma UNI EN 365 e redatte in lingua italiana e della nota informativa prevista dal D.Lgs 475.

**DISPOSITIVO ANTICADUTA** (con nastro in fibra sintetica a recupero automatico)  
(lavori su tetti)

### **1. OGGETTO**

Dispositivo anticaduta da utilizzare in abbinamento ad imbracature per il corpo.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 360: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Dispositivi anticaduta di tipo retrattile

UNI EN 362: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Connettori.

UNI EN 363: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Sistemi di arresto caduta

UNI EN 364: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Metodi di prova

UNI EN 365: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Requisiti generali per le istruzioni per l'uso e la marcatura.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Dispositivo anticaduta con nastro in fibra sintetica, immediatamente utilizzabile dall'operatore senza la necessità di alcuna regolazione, con le seguenti caratteristiche:

- nastro in fibra sintetica, larghezza minima 25mm, lunghezza totale 6 m;
- dispositivo di recupero automatico del nastro;
- meccanismo di bloccaggio in caso di caduta associato ad un elemento di dissipazione dell'energia;
- moschettone d'estremità, per il fissaggio del dispositivo anticaduta alla struttura di sostegno, conforme alla norma UNI EN 362, con doppia chiusura di sicurezza, lunghezza minima di 100mm e apertura di 17 mm;
- gancio d'estremità, per il fissaggio del dispositivo anticaduta all'imbracatura, conforme alla norma UNI EN 362, con chiusura di sicurezza e attacco girevole al fine di evitare torsioni del nastro;
- involucro completo, resistente agli urti ed alla corrosione, in materiale plastico o in lega leggera.

Il peso complessivo massimo ammesso per il dispositivo è di 3 kg.

### **4. MARCATURA**

Tutti i componenti devono riportare in maniera indelebile le indicazioni previste dal D.Lgs. n. 475 e dalle relative norme di riferimento.

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta del prodotto deve essere corredata di documentazione tecnica illustrante: la conformità del dispositivo alle norme citate ed alla presente specifica.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

I dispositivi anticaduta devono essere consegnati in confezioni singole complete di tutti i componenti citati. Ogni confezione dev'essere corredata delle istruzioni per il corretto impiego, la manutenzione e la conservazione, conformi alle prescrizioni della norma UNI EN 365 e redatte in lingua italiana, e della nota informativa prevista dal D.Lgs 475.



## **IMBRACATURA di SICUREZZA**

### **1. OGGETTO**

Imbracatura per il corpo con cintura di posizionamento.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n. 475 del 04.12.92: Attuazione della direttiva CEE 89/686 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

UNI EN 358: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Sistemi di posizionamento

UNI EN 361: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Imbracature per il corpo.

UNI EN 363: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Sistemi di arresto caduta.

UNI EN 364: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Metodi di prova

UNI EN 365: D.P.I. contro le cadute dall'alto - Requisiti generali per le istruzioni per l'uso e la marcatura.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

Imbracature complete di cintura di posizionamento e dotate di doppio attacco, sternale e dorsale per dispositivo anticaduta.

In generale le imbracature e i singoli componenti devono risultare conformi alle relative norme di riferimento.

Tutte i componenti metallici devono risultare resistenti alla corrosione e privi di saldature.

**supporto per la schiena:** di altezza minima 120 mm;

**fascia addominale:** in tubolare di fibre sintetiche, di altezza minima 43 mm, con i seguenti componenti accessori:

- uno o più anelli portautensili in lega leggera;
- due anelli a "D" con traversino in lega leggera sui fianchi;
- dispositivo di regolazione e aggancio.

**cosciali e bretelle:** regolabili, in tubolare di fibre sintetiche, di altezza minima 40 mm; bretelle dotate di occhielli in acciaio o lega leggera o fibra tessile adatti per l'aggancio sternale del dispositivo anticaduta, corredati di idoneo moschettone di giunzione; cosciali dotati di cinghia di seduta.

**anello dorsale** anello a D in acciaio, forgiato in un solo pezzo, dotato di una prolunga realizzata in materiale tessile, priva di anelli metallici e idonea ad agevolare l'operatore per il collegamento del dispositivo anticaduta.

Il peso totale dell'imbracatura non deve risultare maggiore di 2 kg.

### **4. MARCATURA**

L'imbracatura e il moschettone dell' attacco sternale devono riportare in maniera indelebile le indicazioni previste dal D.Lgs. n. 475 e dalle norme citate, in particolare:

- nome o marchio del produttore;
- anno e mese di produzione;
- riferimento alla norma UNI EN di riferimento;
- marcatura "CE".

### **5. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'offerta del prodotto deve essere corredata di:

- documentazione tecnica illustrante le conformità delle imbracature alle norme citate ed alla presente specifica;
- indicazioni sulla realizzazione dell'imbracatura in esecuzione universale o in taglie diverse, con illustrazione delle dimensioni caratteristiche delle stesse.
- un campione del prodotto offerto.

### **6. CONDIZIONI DI FORNITURA**

Le imbracature devono essere consegnate in confezioni singole complete di tutti i componenti citati.

Ogni confezione dev'essere corredata delle istruzioni per il corretto impiego, la manutenzione e la conservazione dei componenti l'imbracatura, conformi alle prescrizioni della norma UNI EN 365 e redatte in lingua italiana e della nota informativa prevista dal D.Lgs 475.